

Recensione: “VITE OSCURE DI SCIENZIATE EMINENTI”

Dagli autori Stefano Gianni e Laura Uva “VITE OSCURE DI SCIENZIATE EMINENTI” pubblicato a Torino nel 2022 dalle case editrici LOESCHER EDITORE & MARCO DERVA.

Il libro narra 13 storie di donne di scienza vissute tra il IV e il XXI secolo, 13 biografie di figure femminili protagoniste di grandi scoperte, poco conosciute o persino incredibilmente dimenticate del tutto, spinte dalla curiosità, l’ispirazione e dalla passione, ma senza mai essere riconosciute per ciò che hanno fatto. Gli autori hanno scritto 13 piccoli testi narrativi realistici. Le storie sono scritte in 3° persona, evidenziando le azioni delle protagoniste.

Questo libro mi è piaciuto molto, perché ci fa aprire gli occhi, riportando alla luce le storie di queste coraggiose donne che hanno continuato a coltivare i loro interessi e i loro sogni, anche dopo i vari pregiudizi degli uomini, che erano come dei colpi di pistola che sfiorano il bersaglio. Una cosa che ho apprezzato molto di questo libro è che in alcune pagine ci sono alcune annotazioni a riguardo di alcuni scienziati e delle loro scoperte, che fanno capire meglio il contenuto del testo che si sta leggendo. L’unico lato negativo è che ci sono poche descrizioni e pochi dialoghi e il linguaggio talvolta è un po’ difficile. La frase del libro che più mi ha colpita è questa: *“Non sentirti mai superiore a nessuno, e non permettere a nessuno di sentirsi superiore a te.”*, perché dà la forza di volontà di apprendere qualcosa di nuovo per non sentirsi inferiori, ma neanche superiore agli altri. Consiglierei il libro per chi è curioso di scoprire chi sono queste 13 donne meravigliose e a chi è un amante della scienza. Il messaggio che il libro ci vuole comunicare è quello di dover sempre continuare ad andare avanti nonostante le difficoltà che incroceranno il nostro cammino, l’importante è che non abbiano effetto su di noi.

Keyla Aisha Campos Llacza, 1D, 1c Pieraccini

